

La ringraziamo per aver preferito uno dei nostri prodotti, frutto di esperienza pluriennale e di una continua ricerca per una qualità superiore in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.

In questo manuale troverà tutte le informazioni ed i consigli utili per poter utilizzare il suo prodotto nel massimo della sicurezza ed efficienza.



Le ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata dal nostro Centro Assistenza Autorizzato (Legge 37/2008) che verifichi l'installazione e compili la garanzia.

Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata con particolari non originali della stufa può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e solleva l'azienda produttrice da ogni responsabilità civile e penale.

- Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.
- L'apparecchio non deve essere usato come inceneritore, nè devono essere utilizzati combustibili diversi dal pellet.
- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto e deve accompagnarlo durante tutta la sua vita. In caso di vendita o trasferimento del prodotto assicurarsi sempre della presenza del libretto poiché le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'acquirente, e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione.
- Leggete con attenzione le istruzioni e le informazioni tecniche contenute in questo manuale, prima di procedere all'installazione, all'utilizzo e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale garantisce la sicurezza dell'uomo e del prodotto, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- L'attenta progettazione e l'analisi dei rischi fatti dalla nostra azienda hanno permesso la realizzazione di un prodotto sicuro; tuttavia prima di effettuare qualsiasi operazione, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel seguente documento e di tenerlo sempre a disposizione.
- Fare molta attenzione nel movimentare i particolari in ceramica dove presenti.
- Controllare l'esatta planarità del pavimento dove verrà installato il prodotto.
- La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.
- Durante il funzionamento, alcune parti della stufa (porta, maniglia, fianchi) possono raggiungere temperature elevate. Fate dunque molta attenzione ed usate le dovute precauzioni, soprattutto in presenza di bambini, persone anziane, disabili e animali.
- Il montaggio deve essere eseguito da persone autorizzate (Centro Assistenza Autorizzato).
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore nell'intento di perseguire una politica di costante sviluppo e rinnovamento del prodotto può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.
- Si raccomanda, alla massima potenza di funzionamento della stufa, l'utilizzo di guanti per maneggiare sportello caricamento pellet e maniglia per l'apertura della porta.
- È proibita l'installazione in camere da letto o in ambienti con atmosfera esplosiva.
- Usare solo pezzi di ricambio raccomandati dal fornitore.



Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa od occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione. A tutte le ns. stufe viene provata l'accensione in linea.

In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

Il presente libretto di istruzioni costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.

I presenti simboli segnalano messaggi specifici presenti in questo libretto



ATTENZIONE:

questo simbolo di avvertenza dislocato nei punti del presente libretto indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché **la non osservanza di quanto scritto può provocare seri danni alla stufa e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.**



INFORMAZIONI:

con questo simbolo si intende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della stufa e il funzionamento risulterà insoddisfacente.

Normative e dichiarazione di conformità

La nostra azienda dichiara che la stufa è conforme alle seguenti norme per la marcatura CE Direttiva Europea:

- 2004 /108 CE (direttiva EMC) e successivi emendamenti;
- 2006/95 CE (direttiva bassa tensione) e successivi emendamenti;
- 2011/65 EU (direttiva RoHS 2);
- 2006/42 CE (direttiva macchine);
- Il Nuovo Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR-Construction Products Regulation) n°305/2011 che riguarda il mondo dell'edilizia;
- Per l'installazione in Italia fare riferimento alla UNI 10683/98 o successive modifiche e per l'impianto idrotermosantario farsi rilasciare da chi ha eseguito l'impianto la dichiarazione di conformità secondo L. 37/2008.

Tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione dell'apparecchio;

- EN 55014-1; EN 55014-2; EN 61000-3-2; EN 61000-3-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233, EN 50581.

Informazioni sulla sicurezza

Si prega di leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa!

In caso di chiarimenti, rivolgersi al rivenditore o al Centro Assistenza Autorizzato.

- La stufa a pellet deve funzionare solamente in ambienti abitativi. Questa stufa essendo comandata da una scheda elettronica permette una combustione completamente automatica e controllata; la centralina regola infatti la fase d'accensione, 5 livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro della stufa;
- Il cestello impiegato per la combustione fa cadere nel cassetto di raccolta gran parte della cenere prodotta dalla combustione dei pellet. Controllare comunque quotidianamente il cestello, dato che non tutti i pellet hanno standard qualitativi alti (usare solo pellet di qualità consigliato dal costruttore);

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, decliniamo ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute.

Decliniamo ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della stufa, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali per questo modello.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- Scarsa manutenzione;
- Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- Uso non conforme alle direttive di sicurezza;

- Installazione non conforme alle normative vigenti nel paese;
- Installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato;
- Modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore;
- Utilizzo di ricambi non originali;
- Eventi eccezionali.



- **Utilizzare solo pellet di legno;**
- **Tenere/conservare il pellet in locali asciutti e non umidi;**
- **Non versare mai pellet direttamente sul bruciere;**
- **La stufa deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm del tipo raccomandato dal costruttore;**
- **Prima di collegare elettricamente la stufa, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico con la canna fumaria;**
- **La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa;**
- **Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria;**
- **È vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto;**
- **Non usare la stufa come inceneritore; la stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista.**
Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Non mettere nel serbatoio oggetti diversi da pellet di legno;
- **Quando la stufa è in funzione, c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento, queste parti sono da toccare con adeguate protezioni;**
- **Tenere ad adeguata distanza di sicurezza della stufa sia il combustibile sia eventuali materiali infiammabili.**

Caricamento del serbatoio del pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello.

Versare il pellet nel serbatoio; da vuoto contiene circa 19 kg di pellet.

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

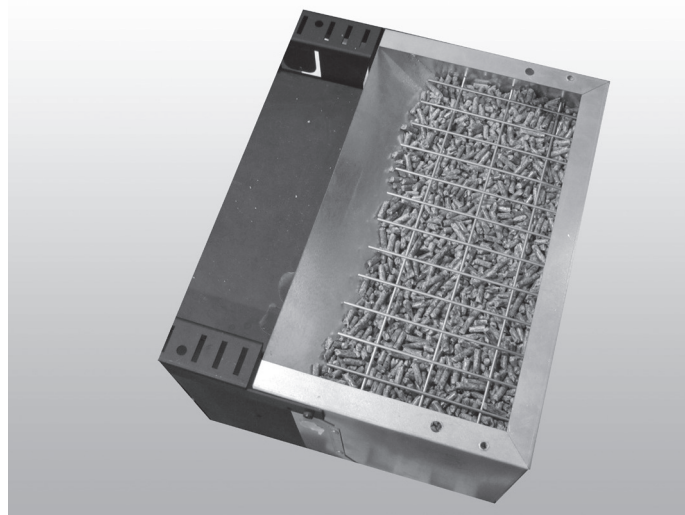
- Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo;
- Completare l'operazione versando la seconda metà;
- Tenere sempre chiuso, dopo il caricamento del pellet, il coperchio del serbatoio del combustibile;

La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- Non toccare il corpo della stufa e i vari componenti, non avvicinarsi alla porta, potrebbe causare ustioni;
- Non toccare lo scarico dei fumi;
- Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- Non scaricare le ceneri;
- Non aprire il cassetto cenere;
- Fate attenzione che i bambini non si avvicinino;



Non togliere la griglia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.



Istruzioni per un uso sicuro ed efficiente

- L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali e mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse non abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio;
- Non utilizzare la stufa come scala o struttura di appoggio;
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. - Pericolo di incendio;
- Spiegare con cura che la stufa è costituita da materiale sottoposto ad alte temperature alle persone anziane, disabili, e in particolare a tutti i bambini, tenendoli lontani dalla stufa durante il funzionamento;
- Non toccare la stufa con mani umide, poiché si tratta di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità;
- La porta deve sempre essere chiusa durante il funzionamento;
- La stufa deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di conduttore di terra secondo quanto previsto dalle normative 73/23 CEE e 93/98 CEE;
- L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della stufa;
- Non lavare le parti interne della stufa con acqua. L'acqua potrebbe guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche;
- Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la stufa. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute;
- Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali;
- La stufa a pellet non è un elemento di cottura;
- Le superfici esterne durante il funzionamento possono diventare molto calde. Non toccarle se non con le opportune protezioni

Ambiente di esercizio

Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura la termostufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet (devono essere disponibili circa 40 m³/h secondo la norma per l'installazione e secondo le norme vigenti nel paese). Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità della stufa) che danno all'esterno con una sezione minima di 100 cm².

Dette aperture devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite. L'aria può essere presa anche da locali attigui a quello da ventilare purché questi siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno o dove non esiste pericolo di incendio come ad esempio: garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile rispettando tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.

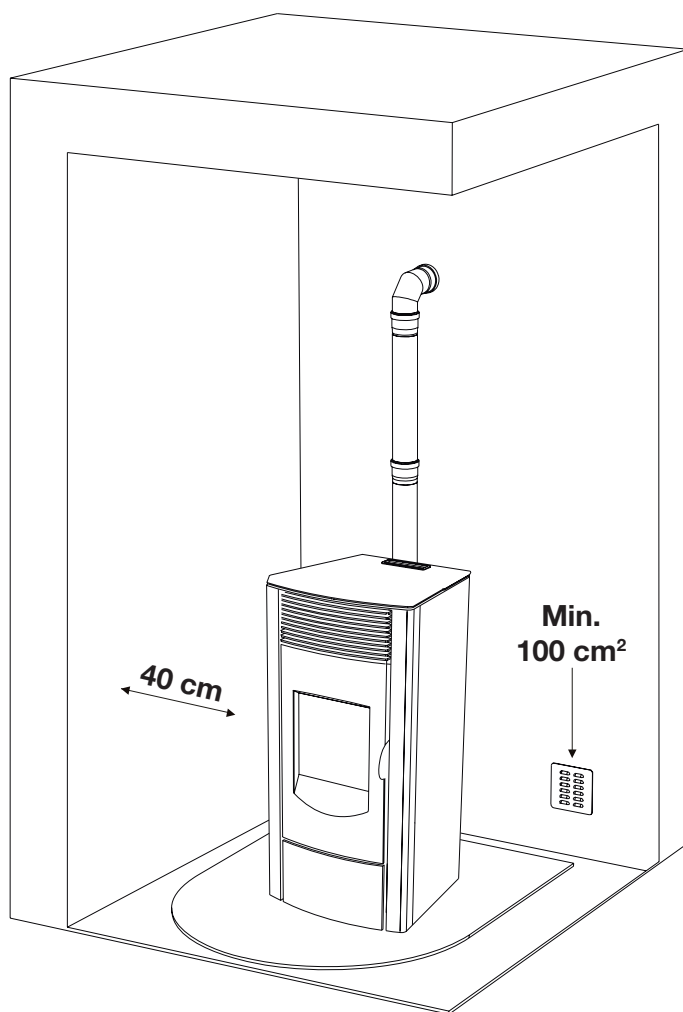


Non è ammessa l'installazione della termostufa nelle camere da letto, nei bagni, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).

E' vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva. Il pavimento del locale dove verrà installata la stufa deve essere dimensionato adeguatamente per supportare il peso della stessa.

Nel caso di pareti infiammabili tenere una distanza minima posteriore (A) di 10 cm, laterale (B) di 40 cm e anteriore di 150 cm. In caso di presenza di oggetti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa.

Le due pareti laterali della termostufa devono essere accessibili per la manutenzione da parte dei tecnici autorizzati.



Collegamento alla presa dell'aria esterna

E' indispensabile che nel locale dove viene installata la stufa possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione dell'apparecchio e dalla ventilazione del locale. Ciò può avvenire per mezzo delle aperture permanenti praticate sulle pareti del locale da riscaldare che danno verso l'esterno o anche da stanze adiacenti purché non ci siano porte che impediscono l'afflusso di aria nella stanza.

A tale scopo sulla parete esterna in prossimità della stufa deve essere realizzato un foro di transito con sezione

libera minima di 100 cm². (foro diametro 12 cm o quadro 10 X10 cm) protetto da una griglia all'interno e all'esterno. La presa d'aria deve inoltre:

- essere comunicante direttamente con l'ambiente di installazione
- essere protetta con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima.
- posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita.



In presenza di pavimento in legno predisporre il piano salva-pavimento e comunque in conformità alle norme vigenti nel paese



Non è d'obbligo collegare la presa d'aria direttamente alla stufa (comunicante diretta con l'esterno) ma dalla sezione sopra citata devono essere comunque garantiti circa 40 m³ / h di aria. Vedere UNI 10683.

Collegamento alla canna fumaria

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm. 20 X20 o diametro 20 cm; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox (intubazione) del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino alla cima.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 6 Pa e 10 Pa. Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.

Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per il controllo periodico e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

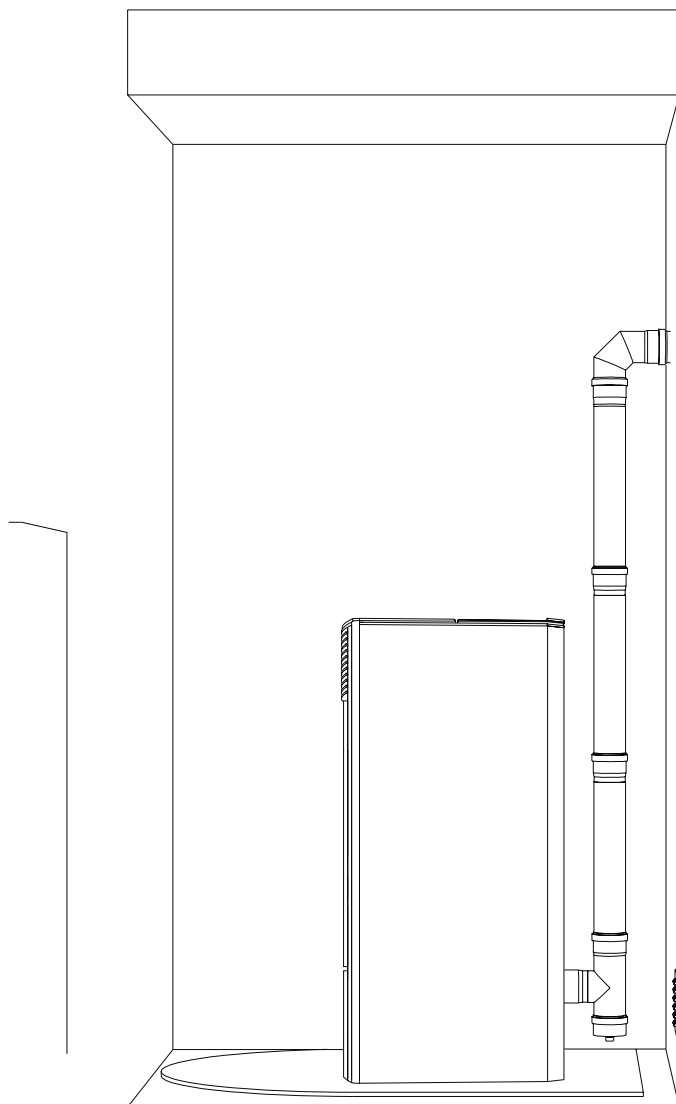
Collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

In questo caso si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (sono vietati tubi inox flessibili) fissati al muro.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione (raccordo a "T") per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore. Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 6 Pa e 10 Pa.



Raccordo a canna fumaria o a condotto fumario

Il raccordo tra stufa e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento, non deve essere inferiore al 3% di inclinazione, la lunghezza del tratto orizzontale non deve superare i 2 mt. ed il tratto verticale da un raccordo a T ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt. Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 6 Pa e 10 Pa.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore.

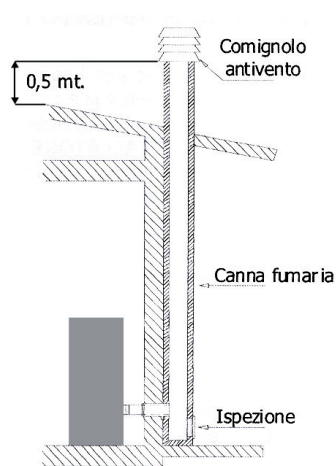


Fig. 2: collegamento alla canna fumaria

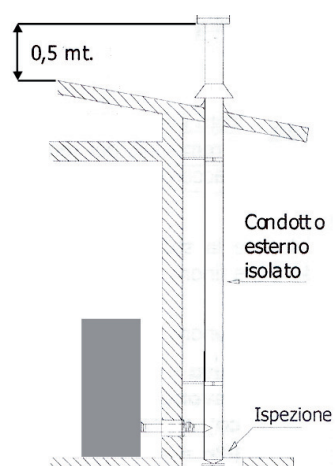


Fig. 3: collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

Camino scarico fumi

Evitare il contatto del camino con materiali combustibili (es. travi di legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo. In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio.

In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la stufa, sconnetterla dalla rete e non aprire mai lo sportello.

Quindi chiamare le autorità competenti.

Comignolo

Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperti), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato.
- Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime (Fig. 2).
- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo.
- Eventuali fabbricati o altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso.

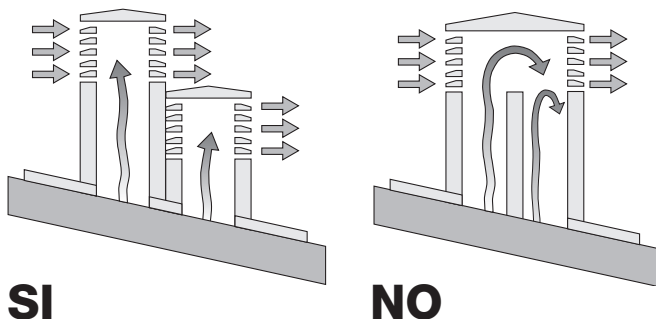
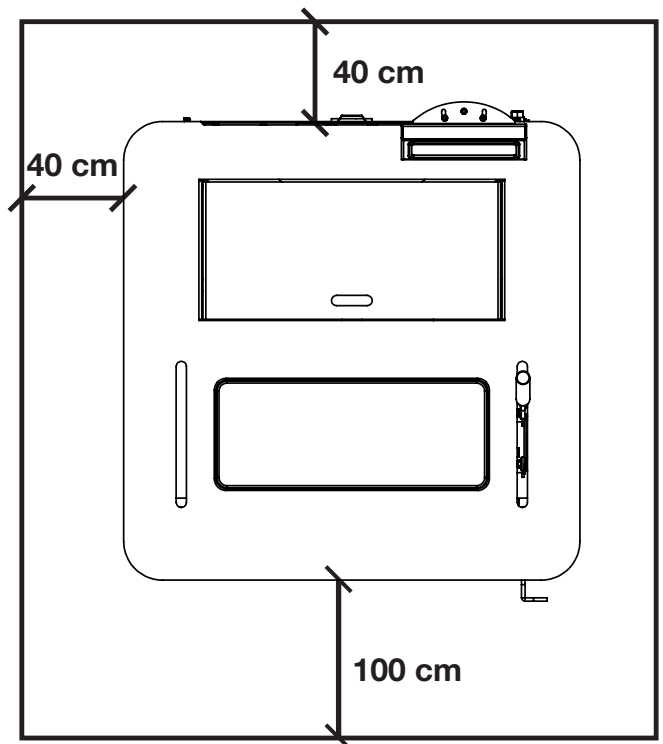


Fig. 5: caratteristiche del comignolo

Distanza da oggetti

La termostufa deve essere ispezionabile su tutti i lati, quindi bisogna rispettare una distanza di almeno 40 cm sul lato posteriore e sui lati. Si raccomanda inoltre mantenere il pellet e tutti i materiali infiammabili ad una adeguata distanza









NOTA BENE:

- l'apparecchio deve essere installato da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti tecnico-professionali secondo il D.M.37/2008 che, sotto la propria responsabilità, garantisca il rispetto delle norme secondo le regole della buona tecnica
 - la caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di produzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente con le sue prestazioni e la sua potenza
 - è necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio
 - verificare che il pavimento non sia infiammabile: se necessario utilizzare idonea pedana
 - nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installate cappe con estrattore oppure condotti di ventilazione di tipo collettivo.
- Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro
- non è ammessa l'installazione in camere o bagni
 - per i collegamenti idraulici (vedi capitolo successivo) si consiglia di usare dove possibile dei tubi flessibili

Telecomando

Mediante il telecomando (Fig. 3) si ha la possibilità di regolare la temperatura acqua, la potenza e l'accensione/ spegnimento della termostufa.

Per accendere la termostufa premere contemporaneamente il tasto  e il tasto , la termostufa entrerà automaticamente nella fase di avviamento.

Premendo i tasti  e  si regola la temperatura acqua, mentre con i tasti  e  si regola la potenza di funzionamento.

Per spegnere la termostufa tenere premuto contemporaneamente il tasto  e il tasto .

Per sostituire la batteria da 12 volt, posta dietro il telecomando, fare leva con un cacciavite sul coperchio, sostituire la batteria rispettando la polarità (Fig. 4).

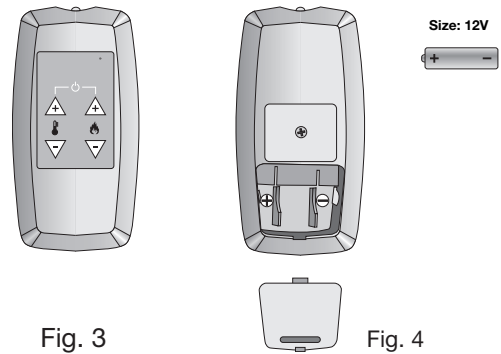
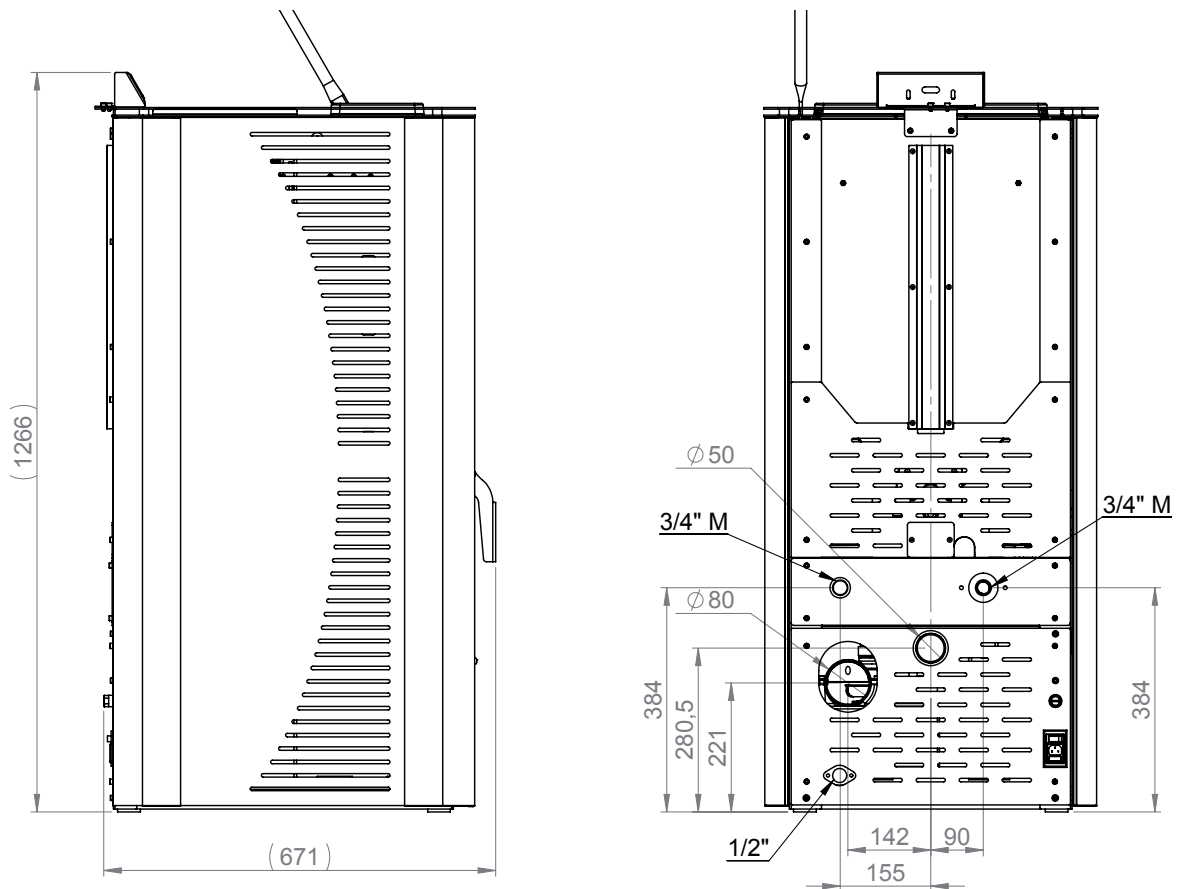


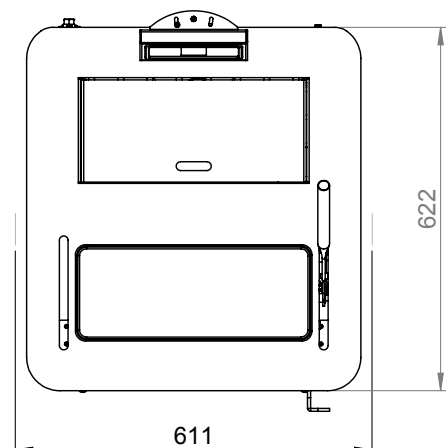
Fig. 3

Fig. 4

Caratteristiche Tecniche



N.B.: misure con tolleranza di circa 10 mm



Accensione Termostufa



Togliere dal focolare della stufa e dalla porta tutti i componenti di imballo. Potrebbero bruciare (libretti d'istruzioni ed etichette adesive varie).

Carica pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; da vuota contiene circa 4 sacchi da 15 kg. Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

- versare metà del contenuto del sacco all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo.
- completare l'operazione versando la seconda metà.



Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.



Il braciere deve essere pulito prima di ogni accensione.

Quadro comandi (Fig. 2)

Il pulsante si utilizza per l'accensione e/o lo spegnimento della termostufa e per uscire dalla programmazione. I pulsanti e si utilizzano per regolare la temperatura, per le visualizzazioni e le funzioni di programmazione. I pulsanti e si utilizzano per regolare la potenza calorica.

Il pulsante si utilizza per impostare la temperatura e le funzioni di programmazione.

I display superiore ed inferiore servono per la visualizzazione dei vari messaggi.

LED	SIMBOLO	DESCRIZIONE
①		Il LED è acceso quando all'interno del menù il parametro UTO 1 è diverso da OFF , impostando così la programmazione settimanale o giornaliera.
②		Il LED si abilita ogni qualvolta è in corso il caricamento del pellet.
③		Il LED è lampeggiante quando la console riceve un segnale di modifica della temperatura/potenza da parte del telecomando a infrarossi.
④		Il LED è acceso quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato nel menù SET Acqua.
⑤	"SET"	Il LED lampeggia per segnalare che si sta accedendo al menù utente/tecnico oppure che si sta modificando il settaggio della temperatura.
⑥		Il LED si accende quando il circolatore dell'acqua è in funzione.

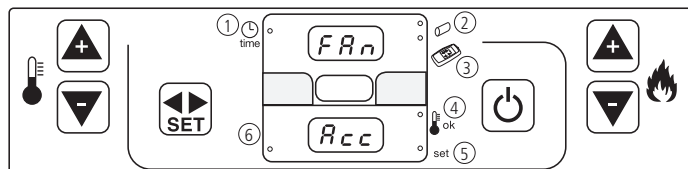


Fig. 2



Si raccomanda di utilizzare pellets di legno di diametro massimo 6 mm, non umido.

Segnalazione quadro comandi

Prima dell'accensione della termostufa verificare che il serbatoio del pellets sia carico, che la camera di combustione sia pulita, che la porta vetro sia chiusa, che la presa di corrente sia collegata e che l'interruttore posto sul retro sia nella posizione "1".

Accensione

Premere il pulsante per alcuni secondi fino all'avvio della termostufa.

Sul display superiore apparirà la scritta **"FAN"** e sul display inferiore **"ACC"**. Durante questa fase l'apparecchio eseguirà una diagnosi (circa 20 secondi) sull'aspiratore dei fumi.



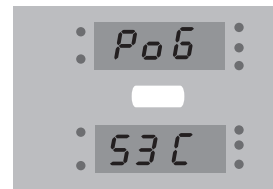
La fase successiva **"LOAD WOOD"**, sta ad indicare il carico pellets e la candeledda si accenderà per innescare la fiamma.



Quando la temperatura fumi è **50° C (circa 10 minuti)** la termostufa convaliderà l'accensione: e sul display superiore apparirà la scritta **"FIRE"** mentre sul display inferiore **"ON"**.



Dopo questa fase della durata di 5 minuti circa sul display superiore verrà visualizzata contemporaneamente la potenza calorica (es. **"P06"**) e la temperatura ambiente (es. **"25C"**), mentre sul display inferiore verrà visualizzata la temperatura dell'acqua di mandata dell'impianto.



Se non si innesca la fiamma correttamente dopo 10 minuti, la termostufa va in blocco: sul display superiore apparirà la scritta **"ALAR"** e sul display inferiore in modo alternato **"NO ACC"**: attendere **10 minuti** che si completi il ciclo di raffreddamento, aprire la porta, svuotare il braciere e procedere ad una nuova accensione.

NOTA BENE:

Nel caso in cui ci sono delle continue mancate accensioni, ma il pellets esce regolarmente potrebbe esserci un problema dovuto alla rottura della candeletta elettrica. In questo caso, nell'attesa dell'intervento di un tecnico, si può accendere la termostufa in modo manuale utilizzando i cubetti di combustibile solido (accendi fuoco).

Procedura di accensione manuale:

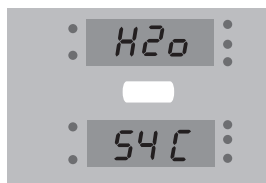
- aprire la porta;
- prendere un cubetto di combustibile solido e metterlo all'interno del braciere insieme a una manciata di pellets;
- accendere un fiammifero e dare fuoco al combustibile solido all'interno del braciere;
- aspettare qualche minuto, chiudere la porta;
- eseguire la normale procedura di accensione.



Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione. In fase di ricarica non portare il sacco di pellet a contatto con la termostufa calda.

Regolazione della potenza di lavoro e della temperatura dell'acqua

La potenza calorica si regola tramite i pulsanti e . È consigliata a **Po 9** per le prime ore di funzionamento della stufa.



Per regolare la temperatura dell'acqua premere una sola volta il pulsante .

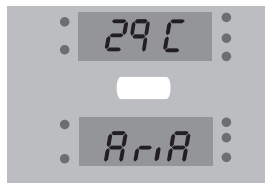
Sul display superiore apparirà in modo alternato la scritta "SET H2O" mentre la temperatura dell'acqua verrà visualizzata sul display inferiore.

Premere i tasti e per rispettivamente aumentare e diminuire il valore desiderato.

Range temperatura acqua: 30°C - 80°C

Regolazione della temperatura ambiente

Per regolare la temperatura ambiente premere due volte consecutive il tasto : sul display inferiore apparirà, in modo alternato, la scritta "SET ARIA", mentre la temperatura impostata è visualizzata sul display superiore. Utilizzare i pulsanti e per modificare il valore.



Range temperatura aria: 7°C-40°C

Regolazione velocità ventilatore aria calda

È possibile attivare o disattivare il ventilatore ambiente posto nella parte anteriore della stufa.

Il ventilatore può essere regolato selezionando cinque diverse velocità di funzionamento.

Per regolare il ventilatore aria calda procedere come segue: premere due volte consecutive il tasto per accedere al menù d'impostazione della temperatura ambiente.

Con successive pressioni del tasto aumento potenza è possibile scorrere in modo circolare le 5 velocità disponibili. Ponendolo a "0", si disattiva il ventilatore.

Nel caso a fianco il ventilatore aria calda è spento. La velocità è infatti impostata a "0".



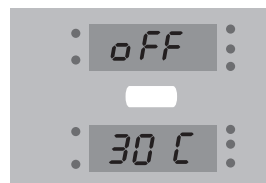
Nel caso a fianco il ventilatore aria calda funziona a velocità 5, la massima disponibile.



Questa regolazione serve solo per l'accensione e lo spegnimento della termoventilazione in quanto la temperatura che esce dalle griglie dipende dallo stato della termostufa.

Spegnimento termostufa

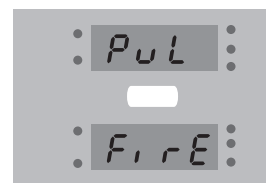
Per spegnere la termostufa premere per alcuni secondi il pulsante , fino a che apparirà sul display superiore la scritta "OFF".



La caduta dei pellets si fermerà subito mentre la termostufa continuerà a funzionare fino al completo smaltimento del calore accumulato, spegnendosi **dopo un massimo di 30 minuti**.

NOTA BENE:

La termostufa è dotata di un automatico che permette la pulizia del braciere dopo un certo periodo di tempo: quando ciò si verifica la fiamma si abbassa automaticamente e sul display apparirà "PUL FIRE"; dopo qualche minuto la termostufa inizierà a funzionare normalmente.



Per spegnere la termostufa, non disconnettere la presa elettrica, ma lasciare ultimare il ciclo automatico di spegnimento: il funzionamento protratto del ventilatore di scarico fumi è normale e può indicare che la stufa è ancora calda. In caso di basse temperature, inoltre, è possibile che a stufa spenta vengano comunque attivati ventilatore fumi e circolatore per alcuni minuti, in modo da evitare la possibile formazione di ghiaccio nei tubi dell'impianto. In caso di mancanza di energia elettrica, al suo ritorno, la centralina provvederà ad espellere il residuo dei fumi, aumentando la velocità dell'aspiratore e visualizzando sul display la scritta "Cool FIRE". Ad avvenuto completamento del ciclo di raffreddamento, la stufa ripartirà in maniera automatica riportandosi nello stato di lavoro precedente lo stato di assenza di energia elettrica.

Termostato

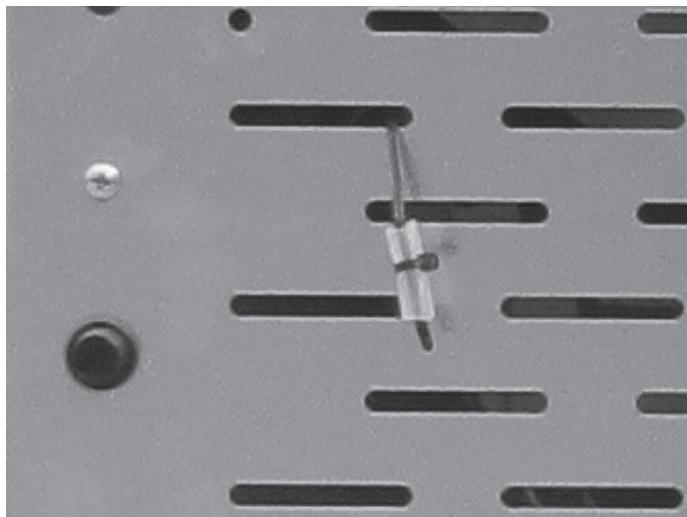
Termostato interno

Posizione della sonda ambiente interna

Solo a posa ultimata si raccomanda di verificare che la sonda ambiente sia estratta dalla sua sede e lontana dalla struttura calda della stufa, per evitare che rilevi temperature errate.

La sonda è posta nella parte posteriore della stufa.

Quando si utilizza il termostato interno, si consiglia sempre di impostare una temperatura leggermente più alta di qualche grado (Es. 22°C se si desiderano 20°C in ambiente) perché la sonda risente comunque dell'influsso del corpo caldo della stufa.



Termostato esterno

Funzionamento mediante termostato esterno

Il termostato esterno non è compreso con la stufa ed è a carico dell'utente.

La stufa può essere comandata in temperatura anche da un termostato ambiente esterno. Esso viene collocato in una posizione mediana rispetto al locale di installazione e garantisce una maggiore corrispondenza tra la temperatura di riscaldamento richiesta alla stufa e quella effettivamente fornita dalla medesima.

Installazione

Collegare i due fili del cavo che proviene dal termostato collocato a parete al morsetto del connettore. Inserire il connettore nell'apposita presa situata sul retro della stufa.



Una volta collegato il termostato esterno automaticamente si disabilita il termostato interno.

La termostufa può funzionare con la modalità "stufa in modulazione" (di serie) o in modalità ECO-STOP.



La termostufa ha impostato di serie la modalità ECO-STOP disattivata.

Esempio di funzionamento:

Se la temperatura ambiente rilevata dalla sonda del termostato (interno o esterno) è di 15° C e quella impostata sul termostato è di 20 ° C la termostufa si porta alla massima potenza e al raggiungimento del target la termostufa si porta alla minima potenza. La stufa rimane in tale modalità per 15 minuti e se la temperatura dell'ambiente resta superiore alla temperatura impostata, la termostufa **si spegne automaticamente in maniera temporanea** visualizzando la scritta "ECO-STOP".

Quando la temperatura dell'ambiente scende sotto al valore impostato sul termostato (es. 18°C) la termostufa si prepara alla riaccensione in automatico per poi portarsi in funzione fino a raggiungere nuovamente i 20 ° C.

Indipendentemente dal funzionamento del termostato esterno, la termostufa è dotata di un termostato interno che funziona nel seguente modo:

Modalità "Stufa in modulazione"

La termostufa, al raggiungimento della temperatura impostata, modulerà la potenza fino al minimo, cioè fino a quando non c'è nuovamente richiesta di potenza. Se nonostante il funzionamento a potenza ridotta, in modalità modulazione, la temperatura dell'acqua continua a salire fino a superare di 15° C quella impostata e rimane tale per un intervallo di tempo pari ad almeno 60 minuti, si ha lo spegnimento totale della termostufa. Sul display compare la scritta "STOP-FIRE". La successiva riaccensione automatica avviene non appena la temperatura dell'acqua scende al di sotto di 15° C rispetto alla temperatura dell'acqua impostata.

Modalità ECO-STOP attivata

Se si attiva tale funzionalità la termostufa, al raggiungimento della temperatura impostata, si porta al minimo per un certo tempo T1. Se per questo tempo non c'è una nuova richiesta di temperatura, la termostufa si spegnerà automaticamente e sul display verrà visualizzato il messaggio "STOP-FIRE ECO T OFF".

La termostufa si riaccenderà automaticamente solo se c'è richiesta di temperatura da parte del termostato.

Quando la temperatura dell'ambiente scende sotto al valore impostato sul termostato (es. 18° C) la termostufa si riaccende in automatico fino a raggiungere nuovamente i 20° C.



Tutte le operazioni di riaccensione automatiche, sia nel caso di abbassamento della temperatura ambiente che di richiesta acqua calda, sono possibili se la termostufa è accesa o in modalità ECO-STOP. Se l'utente provvede manualmente allo spegnimento mediante il pulsante di accensione e spegnimento, la termostufa non esegue riaccensioni automatiche al variare delle temperature o se c'è richiesta d'acqua calda.

Si consiglia, in presenza del kit per la produzione di acqua calda sanitaria, di disabilitare la modalità ECO-STOP al fine di abbreviare i tempi di risposta alla richiesta di acqua calda.

Collegamento idraulico



Il collegamento della termostufa all'impianto idraulico deve essere realizzato **ESCLUSIVAMENTE** da personale specializzato che sia in grado di eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese d'installazione. La ditta produttrice declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento, nel caso in cui non venga rispettata la sopraindicata avvertenza.

Esistono 2 differenti tipologie di impianto:

- impianto a vaso chiuso
- impianto a vaso aperto

Impianto a vaso chiuso

Il presente prodotto è stato progettato e realizzato per lavorare con impianti a vaso chiuso. In generale l'impianto a vaso chiuso è dotato di dispositivi di espansione come il **vaso di espansione chiuso precaricato**.

Oltre al dispositivo di espansione, gli impianti chiusi devono essere provvisti secondo la norma vigente in Italia UNI 10412-2 (2009) di:

- valvola di sicurezza
- termostato di comando del circolatore
- dispositivo di attivazione dell'allarme acustico
- indicatore di temperatura
- indicatore di pressione
- allarme acustico
- sistema automatico di regolazione
- termostato di sicurezza a riarmo manuale
- sistema di circolazione

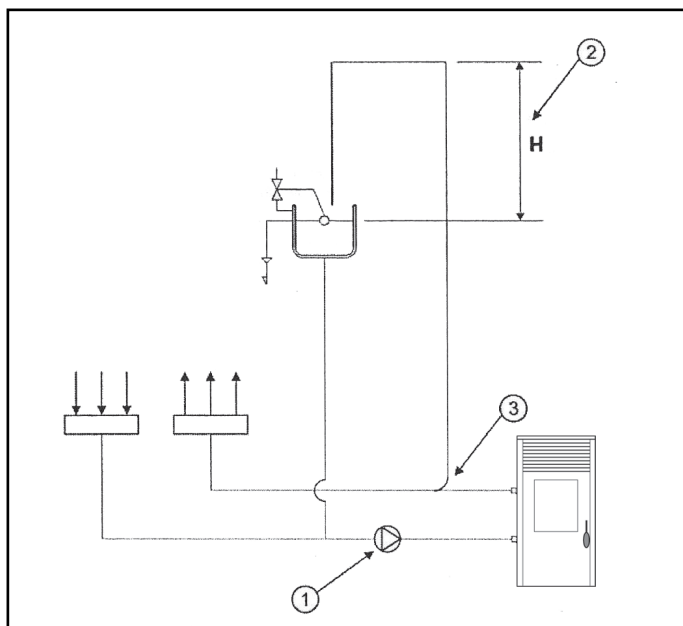
Impianto a vaso aperto

L'impianto a vaso aperto è un impianto più sicuro che non necessita dell'aggiunta di ulteriori sicurezze.

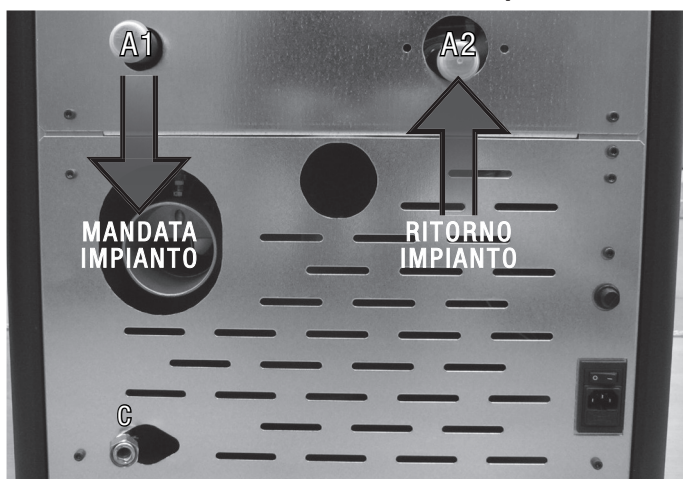
I termocamini, le caldaie a legna e le termocucine richiedono obbligatoriamente l'utilizzo di un impianto a vaso aperto. Un impianto eseguito a vaso aperto, collegato a un termoprodotto può prevedere il circolatore montato sul ritorno, in questo modo l'impianto lavorerebbe a temperature più basse a vantaggio di una maggiore durata nel tempo. Pur lavorando in condizioni ottimali, la pompa montata sul ritorno può spingere parte dell'acqua sulla vaschetta attraverso il tubo di sicurezza e può farla rientrare nell'impianto attraverso il tubo di carico provocando un fenomeno di ossigenazione che è altamente dannoso per la durata della caldaia.

Per impedire questo fenomeno è possibile applicare i seguenti accorgimenti:

- abbassare la velocità della pompa in modo da ridurre la prevalenza
- tenere, se possibile, la vaschetta un po' più bassa ed alzare al massimo consentito il tubo di sicurezza
- eseguire lo stacco fra il tubo di sicurezza e il tubo di mandata, non con un angolo da 90° bensì con un raccordo curvo.

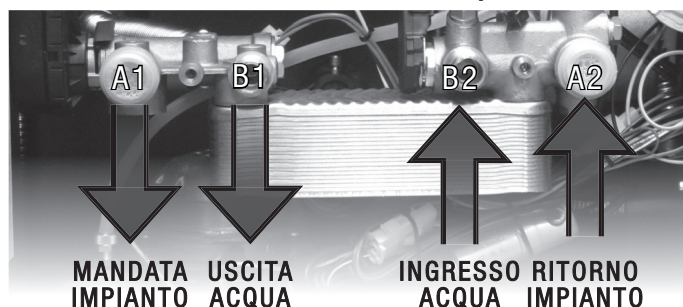


Allacciamento termostufa senza kit acqua sanitaria



La valvola di scarico pressione (C) va sempre collegata ad un tubo di scarico dell'acqua. Il tubo deve essere idoneo a sopportare l'elevata temperatura e la pressione dell'acqua.

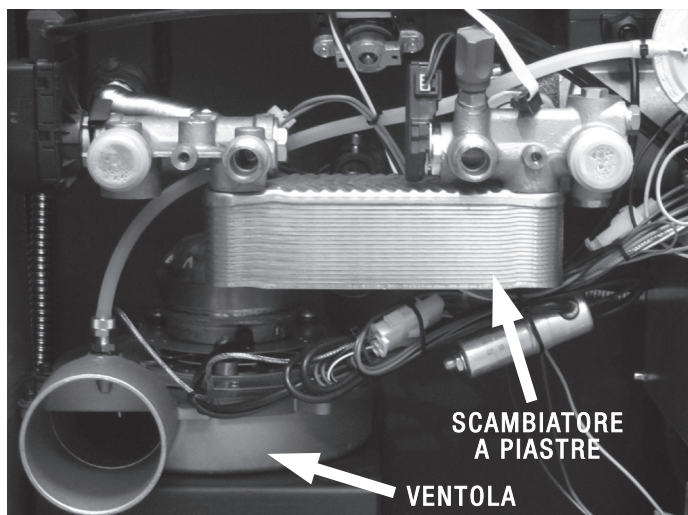
Allacciamento termostufa con kit acqua sanitaria



- A1 = Mandata acqua riscaldamento 3/4 " M
- A2 = Ritorno acqua riscaldamento 3/4 " M
- B1 = uscita acqua calda sanitaria 1/2 " M
- B2 = ingresso acqua calda sanitaria 1/2 " M
- C = Sfiato 3/4 " M
- D = reintegro 3/8 " M
- E = scarico e svuotamento impianto 3/4 " M

La termostufa può essere munita di un **kit completo per la produzione di acqua calda sanitaria** composta da:

- scambiatore a piastre
- valvola deviatrice a tre vie
- flussostato
- tubazioni e raccordi per il collegamento



Il kit già premontato dalla casa produttrice ha il compito di riscaldare l'acqua sanitaria proveniente dalla linea idrica dell'abitazione. Nel momento in cui c'è richiesta di acqua calda aprendo un rubinetto, il flussostato comanda alla valvola deviatrice di convogliare l'acqua calda contenuta all'interno della termostufa verso lo scambiatore a piastre. Nel caso in cui la termostufa sia spenta e ci sia richiesta di acqua sanitaria, la termostufa dopo 30 secondi dalla richiesta, inizia automaticamente il processo di accensione per riscaldare l'acqua all'interno della caldaia e successivamente per riscaldare l'acqua sanitaria.

Consigli d'uso

Se l'installazione della termostufa prevede l'interazione con un altro impianto preesistente completo di un apparecchio di riscaldamento (caldaia a gas, caldaia a metano, caldaia a gasolio, ecc.) interpellare personale qualificato che possa poi rispondere della conformità dell'impianto, secondo quanto prevede la legge vigente in materia.

Lavaggio impianto

In conformità con la norma UNI-CTI 8065 e per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi è molto importante lavare l'intero impianto prima di collegare la termostufa al fine di eliminare residui e depositi.

Dopo il lavaggio dell'impianto per proteggerlo contro corrosioni e depositi si raccomanda l'impiego di inibitori. Installare sempre a monte della caldaia delle **saracinesche di intercettazione** al fine di isolare la stessa dall'impianto idrico qualora fosse necessario muoverla o spostarla per eseguire la manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Queste sono quanto più utili sulle tubazioni di mandata e di ritorno impianto qualora l'impianto di riscaldamento sia su un piano superiore rispetto alla caldaia.

Il tubo di scarico pressione va collegato provvisoriamente ad una caraffa o un imbuto per evitare, in caso di sovrappressioni, che l'acqua sgorgi e bagni la struttura e il pavimento.



Riempimento della termostufa provvista di kit sanitario

Effettuati tutti i collegamenti idraulici, procedere alla verifica a pressione delle tenute tramite il riempimento della termostufa.

Durante tale operazione lo sfogo di eventuale aria presente nell'impianto è garantito dallo **sfogo automatico**.



La pressione di caricamento dell'impianto **A FREDDO** deve essere di **1 bar**.

Qualora durante il funzionamento la pressione dell'impianto scendesse a causa dell'evaporazione dei gas disciolti nell'acqua a valori inferiori al minimo sopra indicato, l'Utente dovrà agire sul rubinetto di caricamento per riportarla al valore iniziale.

Per un corretto funzionamento della termostufa **A CALDO**, la pressione della caldaia deve essere di **1,5 bar**.

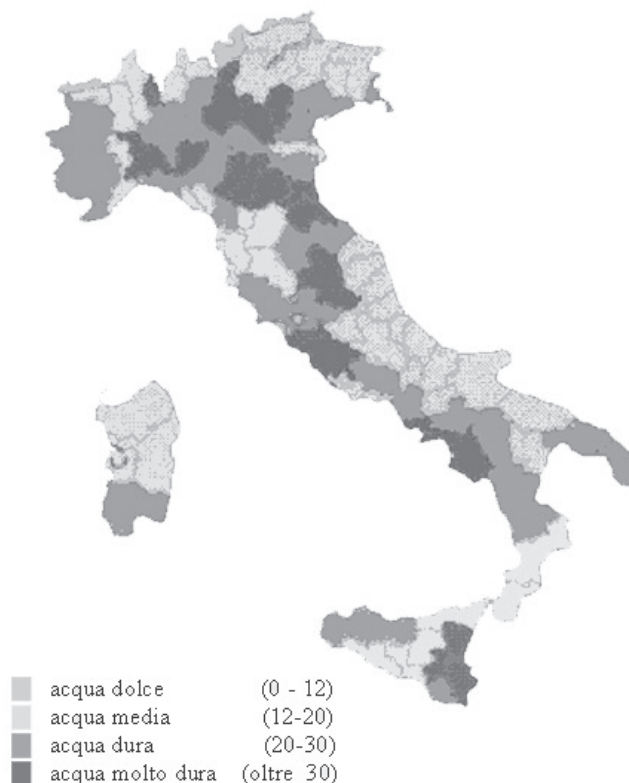
Caratteristiche dell'acqua

Le caratteristiche dell'acqua di riempimento dell'impianto sono molto importanti per evitare il depositarsi di sali minerali e la creazione di incrostazioni lungo le tubazioni, all'interno della caldaia e degli scambiatori (soprattutto quello a piastre per il riscaldamento dell'acqua sanitaria).

Quindi invitiamo a consigliarsi con il proprio idraulico di fiducia in merito a:

- durezza dell'acqua in circolo dell'impianto per ovviare ad eventuali problemi di incrostazioni e calcare soprattutto nello scambiatore dell'acqua sanitaria (se $>25^{\circ}\text{C}$ Francesi).
- installazione di un addolcitore di acque (se la durezza dell'acqua è $>$ di 25°C).
- riempire l'impianto con acqua trattata (demineralizzata).

Per chi possiede impianti molto estesi (con grossi contenuti d'acqua) o che abbisognano di frequenti reintegri nell'impianto di installazione, è necessario installare degli impianti addolcitori. E' opportuno ricordare che le incrostazioni abbassano drasticamente le prestazioni a causa della loro bassissima conduttività termica.



Cronotermostato

La funzione cronotermostato serve per programmare nell'arco della settimana l'accensione e lo spegnimento automatico della termostufa.

Per entrare in programmazione tenere premuto il pulsante $\triangleleft \triangleright$ per circa tre secondi, sul display superiore verrà visualizzato il parametro "UT01": premendo più volte il tasto ON e facendo riferimento alla tabella sotto riportata si può programmare la stufa secondo le proprie esigenze. Per uscire dalla fase di programmazione in qualunque momento premere il pulsante $\triangleleft \triangleright$. I parametri del cronotermostato sono i seguenti:

Parametro	Descrizione	Valori impostabili
UT01	Attivazione e disattivazione crono. Impostazione giorno della settimana	OFF; Day 1, ..., Day7
UT02	Impostazione ora corrente	Da 00 a 23
UT03	Impostazione minuti correnti	Da 00 a 60
UT04	Impostazione dei parametri tecnici	Riservato
UT05	Regolazione primo orario accensione termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT06	Regolazione primo orario spegnimento termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT07	Scelta giorni della settimana attivazione primo orario	Tra on/off per i giorni da 1 a 7
UT08	Regolazione secondo orario accensione termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti

Parametro	Descrizione	Valori impostabili
UT09	Regolazione secondo orario spegnimento termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT10	Scelta giorni della settimana attivazione secondo orario	Tra on/off per i giorni da 1 a 7
UT11	Regolazione terzo orario accensione termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT12	Regolazione terzo orario spegnimento termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT13	Scelta giorni della settimana attivazione terzo orario	Tra on/off per i giorni da 1 a 7
UT14	Regolazione quarto orario accensione termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT15	Regolazione quarto orario spegnimento termostufa	Da 00:00 a 23:50 con step di 10 minuti
UT16	Scelta giorni della settimana attivazione quarto orario	Tra on/off per i giorni da 1 a 7

UT01: Attivazione e disattivazione/cronotermostato e impostazione giorno corrente.

Tale parametro serve per impostare il giorno corrente della settimana o disattivare la programmazione.

Premendo i pulsanti e si seleziona il valore desiderato come visualizzato dalla tabella seguente:

Display Superiore	SIGNIFICATO
Day 1	Lunedì
Day 2	Martedì
Day 3	Mercoledì
Day 4	Giovedì
Day 5	Venerdì
Day 6	Sabato
Day 7	Domenica
OFF	Cronotermostato disinserito

Esempio:

se oggi è giovedì bisogna selezionare "DAY 4", mentre se vogliamo accendere la termostufa manualmente (senza programmazione) bisogna selezionare "OFF", così il cronotermostato è disattivato.

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT02: Impostazione ora corrente

Tale parametro serve ad impostare l'ora corrente, premere i pulsanti e per selezionare l'ora corrente.

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT03: Impostazione minuti correnti

Premere i pulsanti e per regolare i minuti correnti.

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT04: Impostazione dei parametri tecnici

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT05: Regolazione primo orario accensione termostufa

Questo parametro indica l'orario in cui si desidera accendere la termostufa: tramite i pulsanti e si imposta l'ora desiderata, con step di 10 minuti.

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT06: Regolazione orario spegnimento termostufa

Questo parametro indica l'orario in cui si desidera spegnere la termostufa: tramite i pulsanti e si imposta l'ora desiderata, con step di 10 minuti.

Premere il pulsante per passare al parametro successivo.

UT07: Scelta giorni della settimana

Premendo il pulsante si selezionano i giorni della settimana, mentre premendo il pulsante si attiva (ON) o si disattiva (OFF) il giorno d'accensione della termostufa come visualizzato dalla tabella seguente:

Display superiore	SIGNIFICATO	Display inferiore
Day 1	Lunedì	ON1/OFF1-Si o No
Day 2	Martedì	ON2/OFF2-Si o No
Day 3	Mercoledì	ON3/OFF3-Si o No
Day 4	Giovedì	ON4/OFF4-Si o No
Day 5	Venerdì	ON5/OFF5-Si o No
Day 6	Sabato	ON6/OFF6-Si o No
Day 7	Domenica	ON7/OFF7-Si o No

Nell'esempio che segue l'accensione della termostufa avviene solo nei giorni festivi di sabato e domenica.

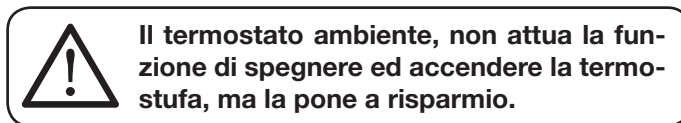
Day 1 Lunedì	Day 2 Martedì	Day 3 Mercoledì	Day 2 Giovedì	Day 2 Venerdì	Day 2 Sabato	Day 2 Domenica
off 1	off 2	off 3	off 4	off 5	on 6	on 7

Conferma e prosegui con il tasto .

UT08 → UT16

proseguire come sopra per impostare la seconda, la terza e la quarta accensione.

Nel caso in cui la stufa venga controllata tramite termostato esterno, quando il termostato, raggiungerà la temperatura prestabilita, sul display della termostufa apparirà la scritta "ECO TERM".



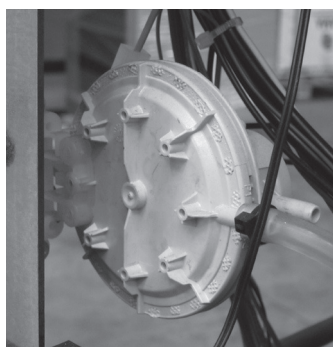
Kit acqua calda sanitaria (optional)

Le termostufe, grazie ad un kit opzionale, producono anche acqua calda sanitaria continua in modo sano e sicuro mediante funzionamento automatico, senza bisogno di accumulo.

La pressione dell'acqua sanitaria non deve superare i 2 bar. In ogni caso è comunque presente un controllo elettronico che limita la pressione nell'impianto a un massimo di 2,3 bar.

Si raccomanda di limitare la portata dell'acqua sanitaria a circa 8 ÷ 12 litri al minuto per ottenere un ΔT di circa 25°C.

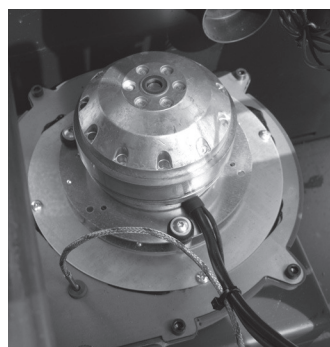
Le sicurezze



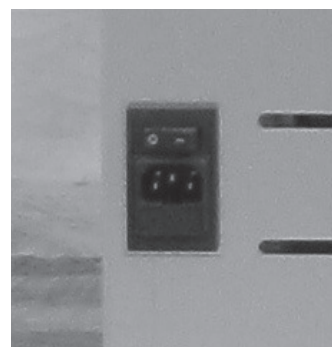
Pressostato fumi: controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nel caso lo scarico sia ostruito o ci siano contropressioni significative ad esempio in presenza di vento. Nel momento di intervento del pressostato apparirà la scritta **"ALAR-DEP-FAIL"**.



Motoriduttore: se il motoriduttore si ferma, la stufa continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.



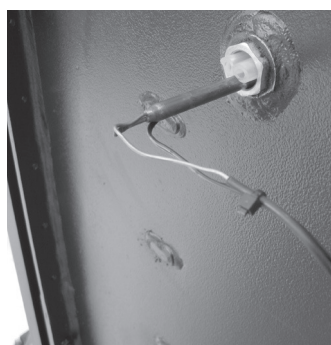
Sonda temperatura fumi: questa termocoppia rileva la temperatura dei fumi mantenendo il funzionamento oppure arrestando la termostufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.



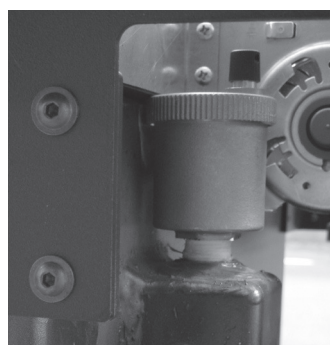
Sicurezza elettrica: la termostufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente (es. fulmini) da un fusibile generale a 4 A che si trova nel pannello comandi posto sul retro della termostufa vicino al cavo di alimentazione. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.



Termostato di sicurezza a riarmo manuale per la temperatura dell'acqua: se la temperatura dell'acqua supera il valore di sicurezza impostato a 100° C si arresta immediatamente il funzionamento della termostufa e sul display apparirà la scritta **"ALAR-SIC-FAIL"**. Per riavviarla è necessario ripristinare il termostato manualmente.



Sonda di temperatura acqua: se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (100°C) la sonda impone di interrompere l'alimentazione del pellet.



Valvola di sfiato automatica: questa valvola elimina l'aria all'interno della termostufa e dell'impianto di riscaldamento.



Valvola di sicurezza: questa valvola interviene per prevenire una sovrappressione dell'impianto idraulico. Se la pressione della termostufa o dell'impianto supera i 2,5 bar essa scarica l'acqua dal circuito.

Funzione antigelo: se la sonda inserita all'interno della termostufa rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5° C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

Funzione antiblocco pompa: in caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per 10 secondi, per evitare che si blocchi.



È vietato manomettere i dispositivi di sicurezza. Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento di sicurezza è possibile l'accensione della termostufa ripristinando così il funzionamento. Vedere il capitolo relativo agli allarmi per capire come interpretare ciascun allarme dovesse apparire sul display della termostufa.

Segnalazione allarmi

Nel caso si presenti un'anomalia di funzionamento della termostufa, il sistema informa l'utente della tipologia di guasto verificatasi.

Nella seguente tabella sono riassunti gli allarmi, il tipo di problema e la possibile soluzione:

Display Superiore	Display Inferiore	Tipo di problema	Soluzione
ALAR	NO ACC	- La termostufa non riesce ad accendersi - È la prima accensione	Riempire il serbatoio di pellets Ripetere l'accensione
ALAR	NO FIRE	- Spegnimento della termostufa durante la fase di lavoro	Riempire il serbatoio di pellets
ALAR	SOND FUMI	La sonda fumi è rotta o scollegata dalla scheda	Contattare il centro di assistenza tecnica autorizzato
ALAR	HOT H2O	La temperatura dell'acqua supera 90 °C. La pompa di circolazione è bloccata oppure l'impianto idraulico è scarico d'acqua	Verificare che ci sia alimentazione nella pompa. Verificare che la girante della pompa non sia bloccata dal calcare
ALAR	SOND H2O	E' interrotta la sonda dell'acqua E' in corto la sonda dell'acqua	Controllare che la sonda dell'acqua non sia scollegata. Contattare il centro assistenza autorizzato
ALAR	HOT TEMP	La temperatura fumi supera 280°C	Avaria della sonda fumi Contattare il centro assistenza autorizzato
COOL	FIRE	Mancanza di corrente	Al ritorno della corrente, la stufa esegue un ciclo di raffreddamento alla fine del quale ripartirà automaticamente
ALAR	FAN FAIL	Guasto o blocco dell'estrattore fumi	Contattare il centro di assistenza tecnica autorizzato
ALAR	DEP FAIL	Canna fumaria ostruita	Pulire la canna fumaria o verificare che non vi siano griglie ostruite in uscita dallo scarico fumi
ALAR	SIC FAIL	Temperatura eccessiva dell'acqua	Riarmare il termostato sicurezza acqua sul retro stufa. Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato
ALAR	PRESS	Indica che la pressione dell'impianto è inferiore a 0,5 bar o superiore a 2,3 bar	Diminuire la pressione nell'impianto Caricare l'impianto
SERV		Indica che sono state raggiunte 1300 ore di funzionamento della stufa. E' necessario effettuare la manutenzione straordinaria	Contattare il centro di assistenza tecnica autorizzato

Le operazioni di controllo devono essere effettuate dall'utente e solo in caso di non soluzione, contattare il Centro Assistenza Tecnico.

Anomalie dispositivi elettrici

Mancata accensione

Se durante la fase di accensione non si ha sviluppo di fiamma oppure la temperatura dei fumi non raggiunge una temperatura adeguata nell'intervallo di tempo previsto per l'accensione, la stufa viene mandata in spegnimento e sul display compare la scritta **"ALAR NO ACC"**.

Premere il tasto "On/Off" per resettare l'allarme. Attendere il completamento del ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere con una nuova accensione.

Spegnimento durante la fase di lavoro

Si presenta in caso di spegnimento imprevisto della stufa durante il normale funzionamento (ad esempio per pellets finito nel serbatoio o per un guasto al motoriduttore di caricamento pellets).

La stufa continua a funzionare fino a che non smaltisce l'eventuale pellets presente nel braciere, dopodichè sul display compare la scritta **"ALAR NO FIRE"** e la stufa viene mandata in spegnimento.

Premere il pulsante "On/Off" per resettare l'allarme. Attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere ad una nuova accensione.

Questi allarmi ricordano che prima di effettuare un'accensione bisogna assicurarsi che il braciere sia completamente libero, pulito e posizionato in modo corretto.

Mancanza di elettricità

Nel caso in cui si verifichi una mancanza di elettricità per un periodo superiore a 1 minuto, la termostufa può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo: ciò non rappresenta alcun rischio per la sicurezza. Al ritorno dell'elettricità, la termostufa segnalerà sul display la scritta **"COOL FIRE"**. Dopo il completamento del ciclo di raffreddamento, la stufa ripartirà automaticamente portandosi nello stato di lavoro precedente all'assenza di elettricità.



Non cercare di accendere la termostufa prima del tempo necessario, si potrebbe bloccare la stessa.

In caso di blocco chiudere l'interruttore posto dietro la termostufa per 1 minuto, riaprire l'interruttore e attendere 10 minuti prima di una nuova accensione.




La presa di corrente dove si allaccia la termostufa deve essere corredata di "scarico di terra secondo la vigente normativa". La Casa Costruttrice declina ogni responsabilità per danni a cose e a persone causati da negligenze installative.

Termostato di riarmo manuale



Sicurezza pressione impianto

La pressione dell'impianto si controlla elettronicamente e deve essere contenuta tra 0,5 e 2,3 bar. Se ciò non si verifica la termostufa va in allarme e apparirà sul display la scritta **"ALAR PRESS"**.

Verificare la pressione dell'impianto, tenendo premuto il tasto  per alcuni secondi: sul display superiore verrà visualizzato il valore in bar.

In qualsiasi caso la valvola di sicurezza permette comunque di non far superare i 2,5 bar, sfiatando automaticamente l'eccesso di acqua all'esterno.

Intervento in caso di pericolo

In caso di incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i vigili del fuoco e contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

Manutenzione e pulizia termostufa



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La stufa richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 15 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Brucciatore/braciere	◇						
Pulizia del vano raccolta cenere con aspiracenere		◇					
Pulizia cassetto cenere		◇					
Pulizia porta e vetro		◇					
Scambiatore (turbolatori)	◇						
Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi						◇	
Scambiatore completo							•
Pulizia "T" di scarico						•	
Condotto fumi							•
Guarnizione porta cassetto cenere						•	
Parti interne							•
Canna fumaria							•
Pompa circolazione							•
Scambiatore a piastre (ove presente)							•
Componentistica idraulica							•
Componentistica elettro-meccanica							•

◇ a cura dell'utente

• a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

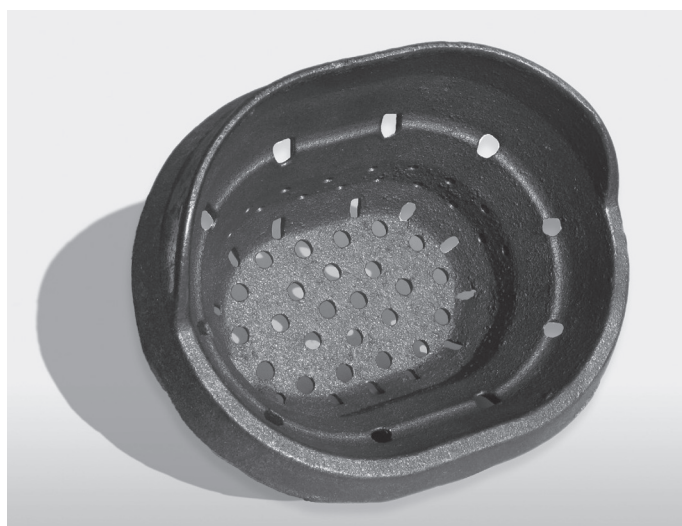
A CURA DELL'UTENTE FINALE

Controllo quotidiano

La termostufa necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

Durante la pulizia interna della termostufa, per evitare la fuoriuscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione, è necessario premere il tasto <> e poi il pulsante ⏻. Sul display compare la scritta "PUL STUF" (pulizia stufa).

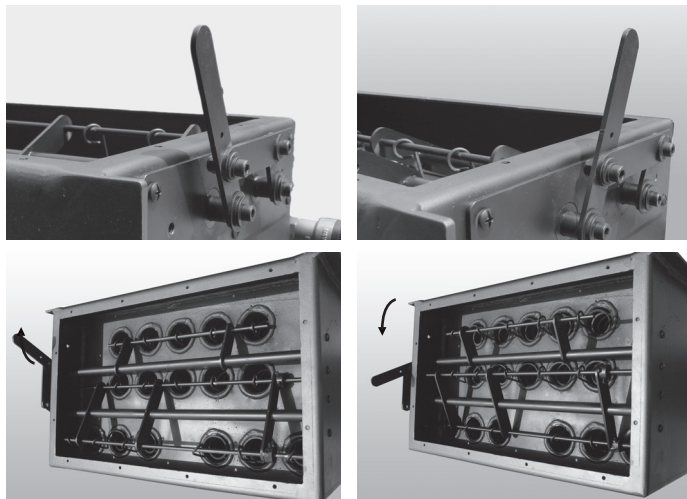
Per arrestare il ventilatore è sufficiente premere a lungo il tasto ⏻ oppure attendere che venga completato un ciclo di pulizia (255 secondi). Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Ricordarsi che solo un braciere posizionato e pulito correttamente può garantire un'accensione e un funzionamento ottimale della vostra termostufa a pellet. Nel posizionare il crogiuolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede e che il foro coincida con il tubo dedicato al passaggio della resistenza. Non deve esserci nessun residuo di combustione nella zona di contatto tra i bordi del crogiuolo ed il piano di appoggio sul portacrogiuolo.



La ridotta o mancata pulizia può provocare la mancata accensione con conseguenti danni alla termostufa e all'ambiente (possibili emissioni di incombusto e fuliggine). Non reintrodurre il pellet eventualmente presente nel braciere per mancata accensione.

Pulizia scambiatore (a stufa spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. E' quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. E' sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.



Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia cassetto cenere e camera di combustione comprensivo del condotto candeletta.

Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



Non spruzzare il prodotto sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta (cordino in fibra di ceramica) perché possono danneggiarsi.

Pulizia superfici INOX e satinata

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici silconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Controllo ogni 7 giorni

Pulizia cassetto cenere inferiore

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.

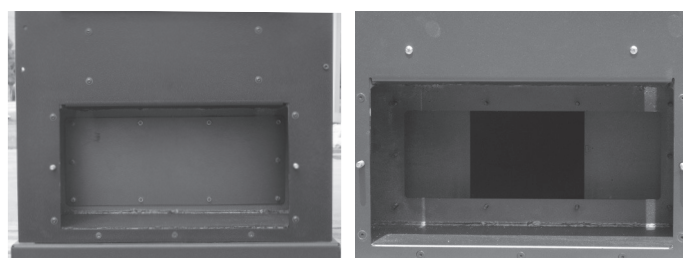


Controllo ogni 60-90 giorni

Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi

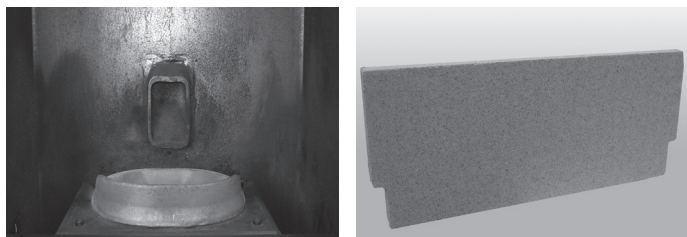
All'interno del vano dove è posizionato il cassetto cenere si trova un secondo coperchio che da accesso al vano posto alla base del condotto dedicato al giro fumi e alla presa del ventilatore aspirafumi. Utilizzare un'aspiracenere per la pulizia accurata di questo vano.

Verificare l'integrità della guarnizione in fibra ceramica.



Pulizia battifiamma

La termostufa è provvista di un elemento in vermiculite: il battifiamma.

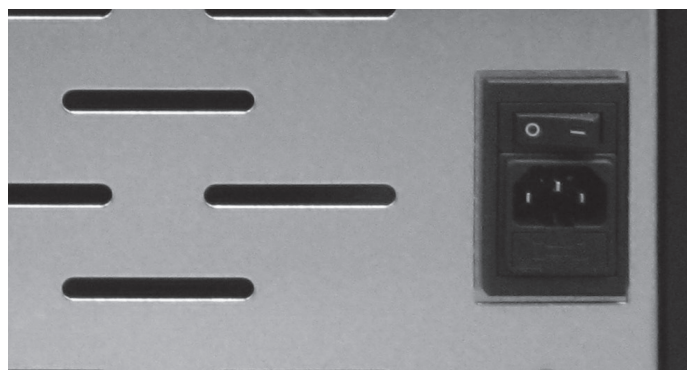


La vermiculite è un minerale dagli svariati usi nell'industria e nell'edilizia per le sue proprietà isolanti, termiche e acustiche. In questo caso la vermiculite è usata per evitare dispersioni inutili di calore. Per la sua fragilità si raccomanda di maneggiare con estrema attenzione il battifiamma durante le operazioni di pulizia della camera di combustione e di pulirlo esclusivamente con un panno morbido e asciutto.

Messa fuori servizio

Nel periodo di non utilizzo la termostufa deve essere scollegata dalla rete elettrica.

Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.



Inoltre prima di riporre la stufa, si consiglia di togliere completamente dal serbatoio il pellet servendosi di un aspiracenere con tubo lungo perché se il combustibile viene lasciato all'interno della stufa può assorbire l'umidità, impaccarsi e rendere difficoltosa l'accensione della stufa nel momento della riaccensione nella nuova stagione.

Se premendo l'interruttore generale posto sul retro della stufa il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione.

Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto e sostituire il fusibile (3,15 AT ritardato).

Reinserire quindi la spina elettrica e premere l'interruttore generale.

A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

Controllo annuale

Pulizia ventilatore fumi

Rimuovere le viti di fissaggio ed estrarre il ventilatore fumi per la pulizia dello stesso.

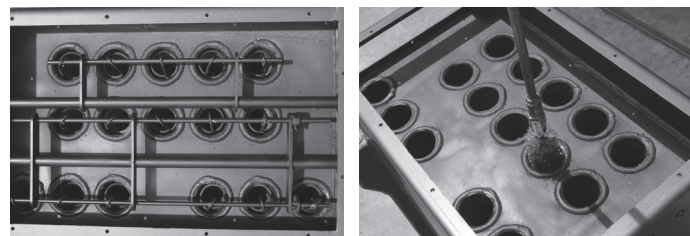
Eseguire l'operazione con la massima delicatezza per non piegare le pale del ventilatore.

Pulizia condotto fumario

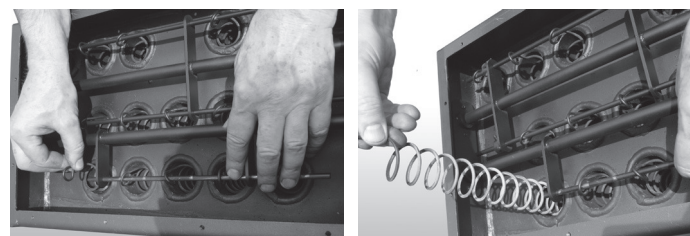
Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. E' necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

Pulizia dello scambiatore di calore

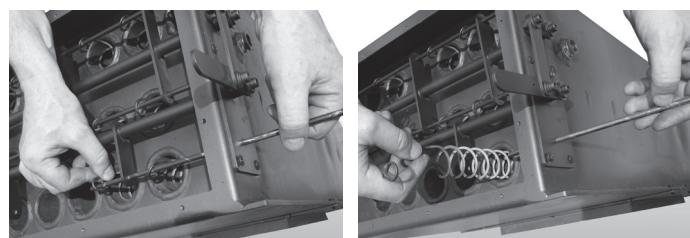
Sollevere il portello superiore che copre il fascio tubiero svitando le viti. Sfilare le 16 molle e pulire con uno scovolo i 16 tubi dello scambiatore.



È possibile effettuare la pulizia dopo aver tolto le molle inserite in ogni tubazione. L'operazione è semplice sfilando le molle dal perno orizzontale a cui sono fissate.

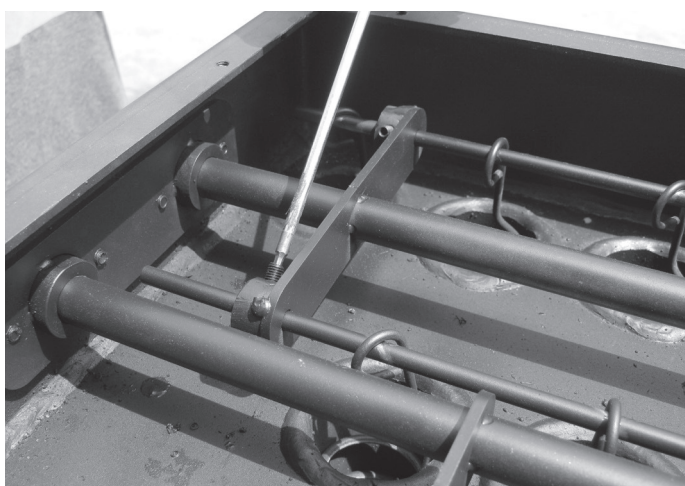


Per eseguire l'operazione, il perno orizzontale può essere sfilato attraverso un foro posto sulla parete del corpo stufa.



Ora la sezione superiore allo scambiatore di calore è sgombra da qualsiasi ingombro in modo da permettere una perfetta pulizia.

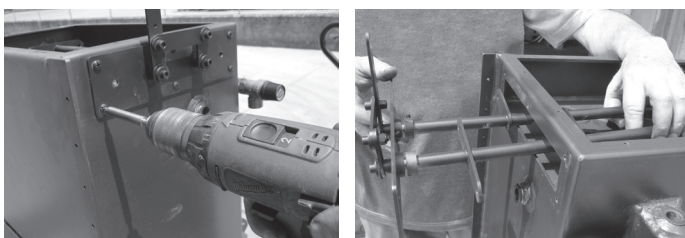
Una volta all'anno è consigliato ripulire anche il vano superiore allo scambiatore. Per effettuare una corretta pulizia si consiglia di aspirare la cenere, togliere tutte le giunzioni orizzontali con un cacciavite, quindi di nuovo aspirare la cenere.



Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:

- motoriduttore
- ventola espulsione fumi
- sonda fumi
- ventola scambiatore
- candeletta accensione
- termostato a riarmo pellet
- sonda ambiente
- pressostato
- scheda elettronica
- fusibili protezione pannello - scheda elettronica

L'operazione può essere completata svitando con un cacciavite la parete della stufa e estraendo tutte le giunzioni orizzontali.



Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato, o dall'utente che si assumerà la responsabilità, in caso di danni durante la manutenzione.

Eseguire questa manutenzione a termostufa fredda e in assenza di elettricità. Tale manutenzione se viene eseguita da un centro assistenza autorizzato è a carico del cliente.

A seguito della pulizia del vano superiore della sezione di scambio, riporre il coperchio superiore di chiusura.

Questo coperchio deve essere chiuso, oltre che con le normali viti, con fettuccia a corda di fibra ceramica per garantire la chiusura stagna della stufa.

Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare. Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa.

Pulire quindi l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T" e di eventuali tratti orizzontali.

Pulizia delle superfici

La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde.

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- Non toccare il corpo della stufa e i vari componenti, non avvicinarsi alla porta, potrebbe causare ustioni,
- Non toccare lo scarico dei fumi;
- Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- Non scaricare le ceneri;
- Non aprire il cassetto cenere;
- Fate attenzione che i bambini non si avvicinino.

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.

Per la pulizia delle superfici utilizzare uno straccio bagnato con acqua o al più acqua e sapone neutro.



Per la sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base alla frequenza di utilizzo della stufa.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la termostufa può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciere con accumulo di cenere e pellet
- deposito di cenere ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.



L'uso di detersivi o diluenti aggressivi portano al danneggiamento delle superfici della stufa. Prima di utilizzare qualunque detersivo si consiglia di provarlo su un punto non in vista o contattare il Centro Assistenza Autorizzato per consigli in merito.

Avvertenze per la pulizia

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sulla stufa, adottare le seguenti precauzioni:

- assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde;
- accertarsi che le ceneri siano completamente spente;
- accertarsi che l'interruttore generale sia in posizione OFF;
- staccare la spina dalla presa, evitando così accidentali contatti;
- terminata la fase di manutenzione, controllare che tutto sia in ordine come prima dell'intervento (il braciere collocato correttamente).



Si prega di seguire attentamente le seguenti indicazioni per la pulizia. La non adempienza può portare all'insorgere di problemi nel funzionamento della stufa.

Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della termostufa può essere pericolosa per l'incolumità dell'operatore e solleva l'azienda produttrice da ogni responsabilità civile e penale. Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivati da incidenti causati dalla rottura improvvisa dei componenti.



Dopo 1300 ore di funzionamento della termostufa comparirà sul display inferiore la scritta "SERV", contattare il Centro Assistenza Autorizzato per la pulizia e la manutenzione ordinaria.

Guasti e soluzioni



Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata. È proibita ogni modifica non autorizzata all'apparecchio e la sostituzione di particolari con altri non originali. Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato.

Verificare la corretta combustione dalla forma e dal colore della fiamma

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
La fiamma si ingrossa alla base con carattere tenue e ha la punta non tirata verso l'alto.	1. Cattiva regolazione che determina: <ul style="list-style-type: none">• troppo carico di pellet.• scarsa velocità del ventilatore 2. Il condotto fumario ha delle ostruzioni o ci sono delle pressioni che ostacolano la regolare evacuazione dei fumi	1. Ridefinire la regolazione della stufa 2. Pulire il condotto fumario e verificare il pressostato che misura la corretta depressione della canna fumaria
Fiamma ingrossata e debordante di colore dall'arancio al giallo con le punte scure	1. Combustione errata 2. Fiamma carente di ossigeno	1. Ridefinire la regolazione della stufa 2. Verificare che il condotto di areazione fino al braciere non sia ostruito. 3. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata, compatta, con carattere "vivace" e con le punte tendenzialmente verticali o schiacciate verso lo schienale del focolare. Bisogna avere la sensazione che la fiamma sia tirata verso l'alto.

Anomalie legate all'ambito meccanico o elettronico

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il serbatoio del pellet è vuoto 2. La coclea è bloccata dalla segatura 3. Moto riduttore coclea guasto 4. Scheda elettronica difettosa 5. E' scattato uno dei termostati di riarmo manuale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riempire il serbatoio del pellet 2. Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura 3. Sostituire il motoriduttore 4. Sostituire la scheda elettronica 5. Riarmare sul retro della termostufa il termostato di sicurezza dopo averne verificato la causa
La stufa non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1. Candeletta fuori posto 2. Mancanza di energia elettrica 3. Parametro aspirazione in accensione da modificare 4. Sonda pellet o acqua in blocco 5. Fusibile guasto 6. Ostruzione di nidi o corpi estranei nel comignolo o nel camino 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la corretta posizione della candeletta nel braciere 2. Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I". 3. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato 4. Aspettare il raffreddamento del serbatoio pellet o acqua e riaccendere la termostufa 5. Sostituire il fusibile 6. Eliminare qualunque corpo estraneo dal comignolo o dalla canna uscita fumi. Si raccomanda l'intervento di uno spazzacamino
Il fuoco si spegne o la termostufa si arresta automaticamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il serbatoio del pellet è vuoto 2. I pellet non vengono immessi 3. E' intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet 4. La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate 5. Temperatura serbatoio acqua troppo elevata 6. Pellet non adeguato 7. Scarso apporto di pellet 8. Camera di combustione sporca 9. Scarico ostruito 10. Motore estrazione fumi in avaria 11. Pressostato guasto o difettoso 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riempire il serbatoio del pellet. Se si tratta di prima accensione può darsi che il combustibile, dovendo percorrere il tragitto che va dal serbatoio al braciere, non riesca ad arrivare in tempo e nella giusta quantità programmata 2. Se dopo ripetute accensioni non è comparsa la fiamma, pur con afflusso regolare di pellet, il problema potrebbe essere legato alla componentistica della termostufa oppure imputabile alla cattiva installazione 3. Lasciare che la stufa si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la stufa; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica 4. Chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni con altre originali 5. Controllare il corretto funzionamento della pompa di circolazione dell'acqua, eventualmente sostituire il componente 6. Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice 7. Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica 8. Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto 9. Pulire il condotto fumario 10. Verificare ed eventualmente sostituire il motore. 11. Sostituire il pressostato
La termostufa funziona per alcuni minuti e poi si spegne	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di accensione non conclusa 2. Mancanza temporanea di energia elettrica 3. Condotto fumario ostruito 4. Sonde di temperatura difettose o guaste 5. Candeletta in avaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rifare la fase di accensione 2. Vedi istruzione precedente 3. Pulire condotto fumario 4. Verifica e sostituzione sonde 5. Verifica ed eventuale sostituzione candeletta

Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insufficiente aria di combustione 2. Pellet umido o inadeguato 3. Motore aspirazione fumi guasto 4. Cattiva regolazione. Errato rapporto tra aria e pellet 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Controllare che il filtro dell'aria comburente posto sul tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario 2. Cambiare tipo di pellet 3. Verificare ed eventualmente sostituire il motore 4. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1. La stufa non ha tensione elettrica 2. Il motore è guasto 3. La scheda madre è difettosa 4. Il pannello dei comandi è guasto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione. 2. Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo 3. Sostituire la scheda elettronica 4. Sostituire il pannello dei comandi
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta 2. Ventilatore guasto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla 2. Verificare funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo
In posizione automatica la stufa funziona sempre alla massima potenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Termostato ambiente in posizione massima 2. Sonda di rilievo temperatura in avaria 3. Pannello comandi difettoso o guasto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare nuovamente la temperatura del termostato 2. Verifica sonda ed eventuale sostituzione 3. Verifica pannello ed eventuale sostituzione
La termostufa parte "da sola"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione errata del cronotermostato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare le impostazioni del cronotermostato
La potenza non si cambia anche variando manualmente le potenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sulla scheda è impostata la variazione automatica della potenza proporzionalmente alla temperatura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato

Anomalie legate all'impianto idraulico

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Mancato aumento di temperatura con termostufa funzionante	<ol style="list-style-type: none"> 1. Errata regolazione combustibile 2. Caldaia/impianto sporchi 3. Potenza stufa insufficiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo regolazione 2. Controllare e pulire la caldaia 3. Controllare che la stufa sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Condensa in caldaia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Errata regolazione della temperatura massima dell'acqua in caldaia 2. Consumo combustibile insufficiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regolare la termostufa ad una temperatura più alta. La temperatura massima dell'acqua in caldaia di base è di 65° C e non è possibile impostarla sotto i 40 ° C o sopra gli 80° C. Si consiglia di non regolare mai la temperatura sotto i 50/55° C onde evitare la formazione di condensa nella caldaia Regolare la potenza della pompa a temperatura superiore ai 50/55°C 2. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
Radiatori freddi in inverno ma la termostufa va in ebollizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il circolatore non gira perché bloccato 2. Radiatori con aria all'interno 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo 2. Sfiatare i radiatori
Non esce acqua calda	<ol style="list-style-type: none"> 1. Circolatore (pompa) bloccato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sbloccare il circolatore (pompa)
La termostufa va in ebollizione In fase di "modulazione" ossia al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della stufa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si è impostato un valore di termostato troppo alto 2. Si è impostata una potenza eccessiva rispetto all'impianto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Abbassare la temperatura in caldaia 2. Ridurre il valore di potenza di funzionamento
La termostufa va in "modulazione" come al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della stufa anche a temperature basse dell'acqua in caldaia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Parametro relativo alla temperatura massima fumi per modulazione da modificare 2. Termostufa sporca: i fumi risultano di temperatura troppo elevata. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare il parametro in modo che si attivi la modulazione almeno a 230° C 2. Pulire il fascio tubiero
Elevata variabilità di temperatura dell'acqua sanitaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Portata acqua troppo alta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diminuire la portata dell'acqua (da 4/6 litri al minuto)
Esce poca acqua sanitaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insufficiente pressione dell'acqua in rete 2. Rubinetto o miscelatore intasati di calcare 3. Gruppo acqua ostruito 4. Lo scambiatore non funziona 5. Presenza di aria nell'impianto: pompa in cavitazione per presenza di aria, l'acqua non gira 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la taratura della valvola riduttrice di pressione 2. Installare un demineralizzatore di acqua 3. Controllare e pulire il kit sanitario 4. Sostituire lo scambiatore a piastre 5. Spurgare l'impianto, togliere l'aria sfiatando i radiatori



Non spegnere mai la termostufa togliendo l'energia elettrica. Lasciate sempre ultimare la fase di spegnimento altrimenti si potrebbero arrecare danni alla struttura ed avere problemi nelle successive accensioni.

